

Incontro annuale animatrici vocazionali provincia Mater Dei via zoom

Nonostante le condizioni avverse dovute all'emergenza sanitaria, grazie alle varie applicazioni messe a disposizione dal mondo digitale, le animatrici vocazionali di tutte le comunità hanno potuto incontrarsi via zoom per il consueto appuntamento di fine anno, coinvolgendo anche altre Sorelle di comunità.

Dopo le prime difficoltà tecniche, penso si sia vissuto un momento "virtuale", ma anche tanto "reale" tra di noi con la condivisione di varie esperienze di vita personale e a contatto con i giovani, durante il periodo del lockdown e successivamente, nella lenta ripresa delle attività.

Che bello vedersi, ascoltarsi e, pur nella lontananza, sentirsi uno, un unico corpo, un unico cuore grande come una casa che batte per Gesù, per la Chiesa, per i giovani ... con la passione del nostro caro don Orione!

Di fronte ad uno scenario complesso diventa urgente porsi in ascolto di ciò che il Signore vuole dire alla sua Chiesa, a noi come famiglia religiosa, in questo particolare tempo. Il Caritas Christi urget nos! ci chiama a prenderci carico di questa nuova situazione e di attrezzarci per risponderci non solo con la sapienza umana, ma con la sapienza di Dio che sa trarre il bene anche dalle situazioni più difficili, indicando con la fantasia della carità, le vie per raggiungere i giovani.

La consigliera generale sr. M. Rosa Delgado incaricata della PG, introducendo un power point dal suo osservatorio generale ha presentato a ciascuna di noi una serie di iniziative e incontri che in varie parti del mondo orionino, dall'America Latina all'Africa, sono stati realizzati, in tempo di pandemia.

Molto interessante è stato anche l'intervento di don Giuseppe Volponi, incaricato della pastorale giovanile dei FDP, che ha sottolineato l'importanza di vivere il carisma orionino in tutte le dimensioni della nostra vita e quindi, anche nel rapporto con i giovani, come Chiesa "in uscita", in ascolto, pronta ad accogliere gli appelli di Dio per questo tempo, in dialogo e profondamente inseriti nella nostra storia.

Parole chiave e provocazioni possono essere oggi per "conquistare a Dio" i giovani in una pastorale giovanile d'insieme: il carisma, la formazione, l'ascolto, la prossimità, i processi, i progetti, l'annuncio digitale...

Particolarmente profondo è stato nel pomeriggio la condivisione delle esperienze nel tempo di pandemia vissute da alcuni giovani invitati a partecipare al nostro incontro. Quanto è grande il desiderio, la fame, la sete di Gesù!

Il digiuno eucaristico e il digiuno dalle relazioni “fisiche” per qualcuno di loro è stato una vera sofferenza, così come la lontananza della parrocchia nei momenti più delicati, la solitudine, lo smarrimento, la malattia... e per altri, al contrario, aver sperimentato la vicinanza, la possibilità di riflettere sul tempo, di pregare, di sfruttare al massimo le piattaforme digitali per incontri, momenti di adorazione, di formazione..., di vivere una intimità con il Signore mai assaporata prima e di sentire forte l’appello a fare qualcosa per gli altri con la Caritas, la comunità di sant’Egidio...

Dai loro interventi, mi è sembrato di cogliere un “grido” che chiede vicinanza, quell’”esserci” che fa la differenza; un appello accorato a dare loro spazio, a saper ascoltare, ad avere fiducia nei giovani, a seguirli con la nostra preghiera.

C’è un “come” che va ricercato per non perdere i giovani, per esprimere la realtà della Chiesa come corpo, come comunione, come “quelli che si amano”. Costruire ponti, abbattere muri e coltivare i desideri dei giovani e non i propri, in una grande libertà.

Il tempo del coronavirus ha solo evidenziato una crisi su cui forse da troppo tempo e a lungo si son chiusi gli occhi.

La fecondità della carità nella pastorale giovanile, penso passi proprio attraverso questo farsi “grembo”accogliente, del sentire dei giovani, della loro stessa vita che ci appartiene e come Maria, piena di Spirito Santo, mettersi in cammino, in fretta, per trovare le “parole” e i “gesti” che annunciano oggi che Dio ci ama, che Cristo ci salva, e che Gesù è vivo in mezzo a noi!

Sr. M. Chiara Pilota